

► VIAGGIATORI VIRTUALI

Un giro del mondo in 7.000 città sulle frequenze di 14.000 radio

Radio Garden è un modo per fantasticare l'onnipresenza, annullando distanze anche enormi di luoghi e persone. Un planisfero costellato di puntini luminescenti. Ognuno è un'emittente con cui collegarsi

di ROBERTO FABEN

■ Voci, programmi, notiziari, musica, in diretta streaming, provenienti da 14.000 emittenti radiofoniche, pubbliche e private, disseminate in 7.000 città di tutto il pianeta. Il sito Web olandese Radio Garden le ha riunite, consentendo di intraprendere tutti i giri del mondo che si desiderano senza muovere un passo dalla propria abitazione. Con un progetto partito nel 2016, un team di professionisti con base ad Amsterdam ha materializzato un affascinante e antico sogno, che ha radici nei gloriosi tempi degli apparecchi radio a valvole, quando una scala di sintonia con i nomi di città vicine e lontane, da Roma a Stoccarda, da Cagliari a Sofia, faceva viaggiare con la fantasia.

Per individuare un'emittente lontana era necessario talvolta avventurarsi in onde corte, con una deludente qualità dell'audio e pressoché completa impossibilità di intercettare stazioni di altri continenti. Questi problemi non esistono più attraverso l'hi tech di cui il dominio si avvale, a fruizione gratuita. Basta aprirlo all'indirizzo radio.garden, che risulta subito digitandolo su Google, e osservare il pianeta, geo-mappato con sistema satellitare, costellato di puntini luminescenti. A ogni punto corrisponde una stazione radio. Siclicca su quello scelto e il collegamento con l'emittente del luogo parte immediato.

E così, da un pc o da uno smartphone, si possono compiere infiniti viaggi, quasi attualizzando l'anelito del poeta portoghese **Fernando Pessoa**,

Una società olandese l'ha creata sul Web con l'obiettivo di connettere diverse culture, avvicinando individui di diversa origine o provenienza

«sentire tutto / in tutte le maniere / vivere tutto / da tutte le parti». Non è certo l'ubiquità, perché quella non è ancora stata inventata e nell'Antico Testamento è solo facoltà divina, ma si può accarezzare l'onnipresenza, l'immediato annullamento di distanze anche enormi di luoghi e persone, che spesso ne decretano l'irraggiungibilità.

Nei tempi in cui si stanno drammaticamente manifestando i paradossi della globalizzazione, il globo terrestre in 3D di Radio Garden, con il suo sconfinato insieme di voci in tutte le lingue del mondo è un'altra espressione, racchiusa in un dispositivo, di quel villaggio globale di cui parlò il noto sociologo statunitense **Marshall McLuhan** nel 1966, reso possibile dall'amplificazione

del sistema dei trasporti, dallo sviluppo delle tecnologie e dell'estendersi delle relazioni. Certo, quel fascino dei lunghi viaggi on the road, così ben raccontato da **Wim Wenders** nel film *Lisbon Story*, con idomi e canzoni in cambiamento nell'autoradio passando da un Paese all'altro, sono una categoria ancora potenzialmente possibile. Ma in un tempo di rarefazione senza precedenti degli spostamenti e, nella prospettiva di scenari futuri ancora ignoti, questo innovativo strumento si adatta alla perfezione non solo a esplorazioni senza rischi, ma anche a scavalcare frontiere che mai si valicherebbero o a selezionare informazioni.

Le origini di Radio Garden partono da un progetto del *Netherlands Institute for Sound and Vision*, nel contesto di un più ampio piano di ricerca denominato *Transnational radio encounters*, ideato e sviluppato dallo studio **Puckey & Moniker** e diventato una società indipendente nel 2019, gestita e

L'ARGENTINO GUADAGNA 71 MILIONI L'ANNO



MESSI CONTRO IL BARÇA: NO AL TAGLIO DEGLI STIPENDI

■ A quanto riferisce la stampa spagnola, lo spogliatoio del Barcellona, trascinato da Leo Messi (foto Ansa), leader tecnico e carismatico, avrebbe rifiutato la proposta del club di

decurtare del 50% la retribuzione degli atleti nel periodo di fermo del campionato. Messi, stando a quanto ricostruito da *Der Spiegel*, guadagna 71 milioni di euro lordi l'anno.

#IORESTOACASA

UTILIZZA I NOSTRI SERVIZI ONLINE

DISPONIBILI
24 ORE SU 24
PER GESTIRE DA CASA
TUTTE LE UTENZE

Lavoriamo con il massimo impegno per garantire, specialmente in questo momento, il servizio ai cittadini, grazie al lavoro dei nostri operatori e alle nostre tecnologie. Gli interventi operativi effettuati sui territori sono svolti nel rispetto delle linee guida stabilite dal Ministero della Salute riguardanti le misure preventive da adottare per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19.

MyAcea - Acqua\Luce e Gas Mercato libero - gruppo.acea.it

Area Clienti - Mercato tutelato - servizioelettricoroma.it

RESTIAMO VICINI A VOI ANCHE DA LONTANO

gruppo
acea

amministrata da **Jonathan Puckey**. L'obiettivo è stato quello di connettere i broadcasting radiofonici con ascoltatori anche molto lontani, mettere in collegamento diverse culture, avvicinare persone distanti anche abissalmente dai propri luoghi di origine o provenienza. Un traguardo accolto con euforia dai radio-makers, tanto che ogni giorno, riferiscono i gestori del dominio, giungono circa 50 nuove richieste di partecipazione da stazioni radio in giro per il pianeta. È un'evoluzione post moderna di quanto immaginato da **Nicolò Carosio** che, nella radiofonica d'antan, soleva aprire i collegamenti con il celebre esordio: «Cari amici vicini e lontani...».

Accanto alle emittenti pubbliche nazionali - dall'italiana Radio Rai alla britannica Bbc, dalla Radio nacional de España alla New Zealand national radio - brulica il popolo delle antenne private, spesso a diffusione locale e cittadina. Nelle metropoli le stazioni pullulano, 158 a New York, 93 a Roma, 50 a Lagos, Nigeria... Dalla Corea del Nord, Paese assoggettato a una feroce quanto ermetica dittatura, non giunge, invece, nessun segnale. Particolare suggestivo: una volta scelta la stazione da ascoltare, mediante progressivi ingrandimenti, si può osservare, grazie al sistema di geo-localizzazione, il singolo edificio da cui sorge la diffusione dei programmi.

E allora proviamolo uno degli infiniti viaggi possibili nel globo radiofonico. Vogliamo partire da Milano? Clic su un puntino luminoso casuale. Corrisponde a Radio Lombardia. La speaker osserva: «Ai nostri vecchi chiesero di andare in guerra, mentre noi, in fondo, il nemico lo possiamo combattere restando seduti sul divano». Ci spostiamo in Svizzera? Sta andando in onda una canzone di **Ghali**, da Sanremo 2020, *Good times*, che dice: «Sembra la fine del mondo, ma mi calma...». Facciamo un salto di 18.000 chilometri e ci trasferiamo nelle Isole Cook, sperdute in mezzo all'Oceano Atlantico? Anche la lo-

Così si scavalcano frontiere e si possono anche selezionare informazioni. Con un unico punto cieco e silenzioso sulla carta geografica: la Corea del Nord

cale Radio 88, sta trasmettendo una canzone, *Red red wine*, di **Neal Diamond**. E in Spagna? L'anchor-man di turno di Radio Ser Oriente, a Oviedo, nelle Asturie, dice: «El virus ha llegado en casa», e sostiene i radio-ascoltatori: «Que va bien! Animo!». A Radio Kaalit Nunaata, in frequenza da Nuuk, capitale della Groenlandia, si capta un eloquio in lingua esquimese. E da Radio Tivao-uane international, nell'ombelico del Senegal, proviene un ieratico canto arabo, di **Fares Abbad**. Con la popolare app Shazam, avvicinando uno smartphone al pc, si possono riconoscere autori e titoli delle canzoni, che compongono tante colonne sonore di un mondo malato che vibra e attende di risorgere.